

Ogni domenica in televisione il programma
"Cristiani Oggi" su ANTENNATRE alle ore 13

il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

MISSIONE VENERO

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Dicembre 1997 - n.119

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in A.P. - art. 2 - comma 20/c - legge 662/96 - Vicenza Ferrovia
Assemblee di Dio in Italia - Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Se desiderate ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa vostra ogni mese, senza alcun impegno, richiedetela a:
Chiesa Cristiana Evangelica Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052

A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette

"...non imparerai a imitare le pratiche abominevoli di quelle nazioni. Non si trovi in mezzo a te chi fa passare suo figlio o sua figlia per il fuoco, né chi esercita la divinazione, né astrologo, né chi predice il futuro, né mago, né incantatore, né chi consulta gli spiriti, né chi dice la fortuna, né negromante, perché il Signore detesta chiunque fa queste cose; ...Tu sarai integro verso il Signore Dio tuo; poiché quelle nazioni, ...danno ascolto agli astrologi e agli indovini. A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette." (Deuteronomio 18:9-14)

I tempi in cui stiamo vivendo mostrano un apparente, grande contrasto: gli uomini e le donne d'oggi, alle soglie del 2.000, fieri di far parte dell'era della tecnologia senza limiti, cresciuti e nutriti con i principi del materialismo sfrenato, sono però sempre più attratti da ogni forma di pratica, rimedio, pensiero o rituale che contenga ingredienti mistici, esoterici, magici ed occulti.

Per citare delle cifre, una recen-



te statistica ha determinato che circa 15 milioni di italiani consultano oroscopi, chiromanti, ecc...; mentre negli Stati Uniti circa 10 milioni di persone hanno dichiarato di praticare le forme più svariate di stregoneria a livello di vero e proprio culto.

Con l'amplificazione dei mass-media, sempre più a portata di mano e sempre più diffuse sono l'astrologia, la cartomanzia, l'occultismo, lo spiritismo, la parapsicologia, l'ufologia, le teorie della New Age e le pratiche di medicina alternativa a sfondo esoterico (con origini e principi misteriosi, scon-

sciuti, non scientificamente provati e spiegabili), ecc...

Queste pratiche, oltre che essere detestate da Dio, e quindi di impedimento per essere a Lui graditi, spingono l'uomo nel vortice dell'immoralità, del vizio e del peccato, provocando in chi le pratica profondi stati di angoscia, di paura, di oppressione, incubi, allucinazioni, disperazione, fino a giungere a malattie mentali ed a veri e propri stati di pos-

sessione che talvolta portano al suicidio.

Affidarsi a qualsiasi di queste pratiche, dal comunissimo oroscopo in avanti, significa aprire la porta della propria vita all'influenza distruttiva del diavolo; consapevoli o no, coscienti o meno, significa legarsi a lui, permettendogli di agire a suo piacimento.

Forse qualcuno, leggendo queste righe, potrebbe obiettare che per mezzo di una di queste pratiche ha trovato dei benefici fisici, materiali o emotivi; non illuderti, amico lettore, non lasciarti inganna-

continua nella pagina seguente

A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette

prosegue dalla prima pagina

re: prima di quanto t'immagini il diavolo presenterà il suo conto.

Se ti trovi in questa situazione, innanzitutto confessa i tuoi peccati a Gesù, invocalo, cercaLo con tutto il cuore ed affidati a Lui, perché: *"Se il Figliolo vi farà liberi, sarete veramente liberi"* (Vangelo di Giovanni 8:36); poi liberati definitivamente di tutte quelle cose che ti collegano a quelle pratiche (libri, amuleti, ecc...) e cerca una chiesa fedele soltanto alla Parola di Dio, la Sacra Bibbia.

Siamo testimoni di come Dio abbia l'autorità di spezzare qualunque legame; non temere, rifugiati in Gesù, perché Dio ha stabilito che *"nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra"* (Lett. ai Filippesi 2:10).

"A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette" (la Bibbia versione Riveduta traduce: *"Ma quanto a te, l'Eterno, il tuo Dio, ha disposto altrimenti"*) risuona però come un monito per il popolo di Dio, per l'intera Chiesa e per ogni singolo credente.

Senz'altro un vero credente aborrisce soltanto il sentir nominare le pratiche fin qui elencate, però per vivere veramente come *"figli di Dio senza biasimo in mezzo a una generazione storta e perversa, nella quale risplendete come astri nel mondo, tenendo alta la Parola di Vita"* (Lett. ai Filippesi 2:15,16), faremo bene a considerare attentamente alcune consuetudini che sono finora passate inosservate ai più o che, probabilmente, abbiamo fin qui sottovalutato.

Iniziamo considerando i giochi ed i programmi televisivi con i quali si divertono anche molti dei nostri figli. Notiamo sempre

più il diffondersi di mostri, giovani maghe e personaggi che ispirano violenza, sesso ed addirittura magia ed occultismo; il loro fine è quello di far sì che i bambini familiarizzino e simpatizzino sempre più con il male.

Spendiamo del tempo per spiegare ai nostri figli ciò che viene dal male, anche se con sembianze così innocue ed accattivanti; non continuiamo a sottovalutare questi pericoli.



A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette!

Passiamo quindi a considerare alcune ricorrenze, alcune feste, alle quali forse partecipiamo, o facciamo partecipare i nostri figli, senza conoscerne le origini e le motivazioni.

In particolare voglio soffermarmi su una ricorrenza largamente diffusa nei paesi anglosassoni (Gran Bretagna, Stati Uniti, ecc...), che solamente da un paio d'anni sta entrando in maniera eclatante nel nostro Paese.

Intendo la Vigilia di Ognissanti, comunemente chiamata la notte di Halloween, la quale viene fe-

steggiata il 31 ottobre; i nostri figli fin dalle scuole elementari sono bombardati di fiabe, poesie, racconti intrisi dell'occulto, che spieghino le origini più o meno fantastiche di questa ricorrenza. Ecco alcune citazioni sulla sua origine tratte da un'enciclopedia per bambini: *"nella notte di Halloween ci si traveste da streghe, gatti neri, scheletri e fantasmi. In passato si credeva che la notte del 31 ottobre i fantasmi vagassero sulla terra e ci si travestiva per spaventarli e metterli in fuga...In Austria, ed in altri paesi, la stessa cosa avviene il giorno di martedì grasso (carnevale!)"*.

Le zucche intagliate che caratterizzano questa festa derivano da un'antica leggenda irlandese, secondo la quale in quella notte vagherebbe lo spirito di un defunto, chiamato "Jack dalla lanterna", il quale, secondo una storiella insegnata a bambini di terza elementare (!), con l'aiuto di poteri occulti avrebbe aiutato una famiglia, liberandola dall'influenza di una strega e di altri demoni.

Queste e molte altre possono sembrare a noi delle storielle, però è vero che coloro che praticano la magia, in tutti i paesi del mondo, dichiarano che in quella notte sono all'opera poteri occulti, in maniera particolare; quest'anno, per esempio, a Vicenza, tutto il centro storico è stato invaso da bancarelle di cartomanti, indovini, maghi ed altro, in occasione di questa festa che tutto fa, fuorché donare ai nostri bambini un momento di gioia e spensieratezza.

A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette!

Simile per vari aspetti è la festa del carnevale, la cui origine risale ad antichi riti pagani, ritenuti da molti la continuazione dei "Saturnali" romani.

A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette

Il termine "carnevale", dato poi a questa festa, avrebbe come significato il "togliere la carne", riferito al giorno precedente la quaresima in cui cessava il consumo di carne.

Questa festa sarebbe stata quindi inserita nel calendario religioso come una valvola di scarico, un compromesso, per rendere più tollerabile la successiva disciplina della mortificazione.

In occasione di questa festa al popolo era permesso di fare di tutto, al di là di ogni regola di civiltà e moralità: atteggiamenti e comportamenti volgari, beffe alle autorità, profanazione di chiese, scambio di ruoli e di persona, ecc...

Ecco alcune citazioni sulle maschere: "Se metti una maschera puoi sembrare un feroce leone, un terribile diavolo, un mostruoso drago o un buffo pagliaccio. Se metti una maschera puoi spaventare o far ridere la gente, e tutti si domanderanno chi tu sia veramente... Alcuni popoli usano le maschere in speciali giorni di festa e altri le usano perfino per scacciare gli spiriti maligni..." (da "I Libri del come e del perché"); "Sin dalle sue origini il carnevale ha le caratteristiche di una festa volta al godimento sfrenato, al capovolgimento dei rapporti gerarchici e di tutte le norme costituite della società, all'uso delle maschere con tutto quello che esse significano sotto il profilo psicologico: rinuncia al sé stesso di sempre, adozione di un altro "ego".

Protagoniste del carnevale sono le maschere.

Secondo un esperto, il Prof. Furio Jesi, tutte le maschere carnevalesche offrono una serie di espressioni demoniache.

La maschera nera sul viso di Arlecchino, il volto bipartito bianco e nero di Pulcinella... sono tutti elementi collegati a idee sataniche: è una maniera per diversificare il proprio essere, sia pure a costo di ricorrere a simulazioni diaboliche" (da un articolo apparso sul "Giornale di Brescia").

Continueremo, come genitori cristiani, a lasciare che i nostri figli siano coinvolti, assorbano il messaggio di licenziosità e di trasgressione proprio di questa festa, oppu-



re ci impegneremo a far crescere i nostri figli, non nel settarismo, nella privazione e nell'isolamento, ma con i veri valori e con genuina allegrezza?

Sottovalutare questi pericoli non sarà un moderno "far passare nostro figlio o nostra figlia per il fuoco" di consuetudini in aperto contrasto con l'insegnamento del Vangelo?

A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette!

Molto più familiari a noi sono le figure di una vecchia strega chiamata Befana o di un allegro vecchio a capo di un esercito di magici gnomi e folletti chiamato Babbo Natale e divenuto oramai il protagonista principale del Natale.

Questa festività senz'altro non

ha nulla da spartire con quanto sinora elencato ma, con obiettività e con il dovuto rispetto per le coscienze altrui, vogliamo qui esaminarla senza incorrere in allarmismi od estremismi ingiustificati.

Anche se in taluni può suscitare stupore, una festa che ricordasse la nascita di Cristo era sconosciuta ai cristiani dei tempi apostolici; soltanto dopo il IV sec. si comincia ad averne notizia, il 6 gennaio in Oriente ed il 25 dicembre in Occidente.

In entrambi i casi la festa del Natale va a sostituire due feste pagane di inizio d'anno e di cambiamento di tempo.

In particolare a Roma nel 335/6 d.C. il Natale va a sostituire un culto pagano al dio sole (Dies natalis Solis invicti); nella stessa data i fedeli del dio Mitra celebravano la festa al loro dio, portatore della nuova luce (Genitor Luminis).

Sotto svariate forme (i rituali rurali, i doni, gli addobbi, la figura di Babbo Natale, ecc...), questa festa manifesta ancora il suo originario carattere di rito propiziatorio-augurale di abbondanza.

Lo stesso albero di Natale si crede sia stato introdotto nel VIII sec., collegato alla leggenda della croce formata con l'albero spuntato dalla bocca del corpo morto di Adamo (!!!).

In realtà questo rito sostituì i sacrifici che venivano celebrati ad Odino (maggiore divinità delle popolazioni scandinave e germaniche), durante i quali le viscere dei nemici dei suoi fedeli venivano sparse sopra degli abeti, come ghirlande, per poi essere bruciate.

Il presepe poi non compare se

prosegue a pagina 6

A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette

prosegue da pagina 3

non nell'anno 1.223 ed in molti casi quella statua è l'oggetto dell'adorazione, che un vero credente vuole riservare soltanto a Dio "in spirito e verità; poiché il Padre cerca tali adoratori" (Vangelo di Giovanni 4:23).

In ogni luogo e da ogni pulpito si mette in discussione l'attuale messaggio puramente commerciale e consumistico di tale festa, senza però dire nulla sulle sue origini pagane, magiche e propiziatorie, che nulla hanno da spartire con l'incommensurabile valore di quella divina e benedetta nascita, la quale un vero credente non ricorda un giorno soltanto all'anno, ma ne realizza il significato giorno dopo giorno.

Mettere in discussione alcune di queste festività, alcune di queste consuetudini, probabilmente urterà il coinvolgimento emotivo-sentimentale che esse hanno su molti di noi; probabilmente urterà ancor più la mentalità di tolleranza

incontrollata ed a senso unico che sta avanzando nel mondo e, purtroppo, anche nella Chiesa.

Come credenti non siamo chiamati soltanto a tollerare gli altri, ma ad amarli, a pregare per loro ed a far loro del bene, annunciando loro la grazia e l'amore di Dio, qualunque siano il loro credo e le loro convinzioni; ma non ad assorbire i loro principi e le loro tradizioni!

Chiediamoci: cosa stiamo tollerando?

Ben guardandoci dall'ergerci a giudici, pretendendo di arroccarci in una posizione di sbandierata santità, ma considerando attentamente la mancanza di fondamento biblico delle pratiche citate (se non addirittura la dichiarata aversità di alcune), valutando le loro origini pagane, e non potendo far a meno di constatare con serenità e riflessione che esse non contribuiscono in alcun modo alla nostra edificazione, ed ancor più "sopen-

do che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere tramandatovi dai vostri padri, ma con il prezioso sangue di Cristo" (1^a Lett. di Pietro 1:18,19), lasciamo che la Parola di Dio porti frutto a santificazione, nei nostri cuori e nelle nostre vite, e come popolo di Dio esclamiamo insieme:

A NOI, invece, il Signore, il NOSTRO Dio, non lo permette!

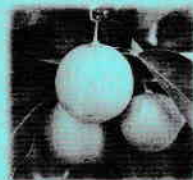
Mauro Stevanato

Nuovi nati

6 novembre 1997

Elisa Zecchin

figlia di Monica e Roberto della Chiesa di Vicenza



Prosegue in TV
ogni domenica
su ANTENNAIRE
alle ore 13,00
il programma
"Cristiani Oggi"

Ringraziamo il Signore per l'opportunità che ci viene offerta di raggiungere molte persone con il messaggio di "tutto l'Evangelo" mediante trasmissioni TV in onda la domenica alle ore 13,00. Preghiamo per tutte quelle persone che seguono il programma Cristiani Oggi affinché il nostro Signore e Salvatore Gesù parli ai loro cuori mediante il Suo Santo Spirito e le benedica.

Richieste di preghiera

- 1) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 2) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:
Daniel Danso Apau, Laura Bedin, Antonio Catalano, Silvia Celladin, Sergio Dal Lago, Liliansa Facchinelli, Alberto Fiorin, Antonietta Gasparini, Ivana Gasperini, Marisa Nicoletti, Margherita Soster, Franco Tasca
- 3) Laura Pellegrino, figlia di Michele e Michela della chiesa di Bassano del Grappa
- 4) Luigi Borelli, pastore della chiesa di Verona
- 5) Claudio Tenani
- 6) Dr.ssa Cinzia Simonella
- 7) Gina Molinelli
- 8) Sorella Dina Specchi
- 9) Fratello Carmine Monetti, pastore della chiesa di Firenze
- 10) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 11) Fr. Angelo ed Elena Nesta
- 12) Unità delle nostre famiglie.
- 13) Collareda Roberto
- 14) Fr. Hedley Palmer e sua moglie
- 15) La moglie del fr. Antonino Mortelliti, pastore della chiesa di Isola Capo Rizzuto
- 18) Comunità polacca nel carcere di WOLOW presso il paese di WROCLAW, in Polonia
- 19) Steve Menaldino, figlio del pastore Edward Menaldino

Meditare

Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, che non si ferma nella via de' peccatori, né si siede sul banco degli schernitori; ma il cui diletto è nella legge dell'Eterno, e su quella legge medita giorno e notte. Egli sarà come un albero piantato presso a rivi d'acqua, il quale dà il suo frutto nella sua stagione, e la cui fronda non appassisce; e tutto quello che fa, prospererà.

Non così gli empi; anzi son come pula che il vento porta via. Perciò gli empi non reggeranno dinanzi al giudizio, né i peccatori nella raunanza dei giusti. Poiché l'Eterno conosce la via dei giusti, ma la via degli empi mena alla rovina" (Salmo 1)

In questo primo salmo che parla e racconta dell'uomo giusto, si dice che egli medita le legge dell'Eterno giorno e notte.

Meditare è una di quelle attività che maggiormente ricorre come tema nel meraviglioso libro dei Salmi.

Si può trovare grande gioia nell'esercitare questa attività, anche se al giorno d'oggi molti hanno perduto il desiderio di fermarsi a meditare, utilizzando invece tecniche, ragionamenti, pensieri diversi e lontani dagli insegnamenti contenuti nella Parola di Dio.

Il Salmista ci dà la sua testimonianza in questo salmo. Ha trovato gioia e felicità nella meditazione delle Leggi di Dio.

Che cos'è questa "meditazione"?

Il primo canto di Davide sottolinea la suprema importanza della meditazione, esaminiamo attentamente la cosa.

È caratteristica del credente meditare le leggi di Dio.

La meditazione della Parola di Dio è fonte di benedizione. Questo è il punto di partenza di una vita gioiosa. La meditazione è sorgente di gioia, fermo restando che il soggetto sia la Legge di Dio.

È di vitale importanza comprendere che la meditazione della Parola di Dio influisce sulle nostre vite. Nella meditazione della Legge di Dio l'anima muta dall'essere nel tempo presente e prende coscienza di appartenere all'eternità.

Se non abbiamo meditato, non abbiamo ancora sperimentato la gran parte di una devozione profonda, di un arrendimento totale. La nostra vita risulterà arida senza la lettura e la meditazione della Parola di Dio.

Un mio amico agricoltore un giorno, mentre stava zappando nel suo appezzamento di terra, mi ha detto: "Il segreto del successo nel mio lavoro è fare entrare l'aria nella terra, arieggiarla".

Facciamo fluire l'alito vitale della legge dell'Eterno nella nostra vita?

Ci sono molti credenti che pregano costantemente per ricevere benedizioni e aiuto, leggono la Parola di Dio, ma non la meditano. Lasciamo che l'alito di vita soffi sulle nostre anime.

Se solitamente tendiamo a ricercare solo le cose che ci attraggono nel mondo, poniamo attenzione a questo, oggi è il tempo per meditare sulla Legge di Dio.

Se stiamo costantemente lamentandoci, è giunto ormai il tempo che consideriamo la Legge della vita, riconoscendo le qualità e la bontà di Dio nella nostra esistenza.

La meditazione è molto più che parlare a se stessi. È la parte nobile della Legge di Dio.

In un altro passo il salmista dice "Ho riposto la Tua legge nel mio cuore" (Salmo 119:11).

È sorprendente quello che accade quando realmente pensiamo, meditiamo la Parola di Dio. Gesù Cristo disse: "Siete stati rigenerati non da seme corruttibile, ma incorruttibile, mediante la Parola di Dio vivente e permanente" (I Pietro 1:23).

La Parola di Dio ripulisce l'anima. La mente è resa candida e la verità splende nelle nostre vite quando meditiamo la legge dell'Eterno, riceviamo la guida.

Meditare non vuol dire sognare. È stata data in questi recenti anni una grande importanza alla meditazione trascendentale. Ma il tipo di meditazione a cui si riferisce il salmista non è un vuoto ed ottuso sognare; è rivestirsi di realtà.

La legge dell'Eterno è la legge della vita. La Bibbia ci dice che la legge dello Spirito della vita è stata in Gesù Cristo, che ha provveduto per noi libertà dalla legge del peccato e della morte.

Meditare sulla Buona Novella di Cristo ci libera dalla malinconia, cancella i nostri dubbi, ci libera dalla nostra miseria spirituale.

Meditare la legge dell'Eterno giorno e notte ci farà entrare in un mondo di gioia. Leggiamo la Parola di Dio. Leggiamola, sottolineiamola, impariamola e facciamo la nostra, riponiamola nel nostro intimo e assimiliamola. Attraverso di Essa riceveremo da Dio le risposte ai problemi ed ai quesiti delle nostre anime.

La nostra fede si rafforzerà.

Un fede riposta in Colui che tutto ha fatto per noi, dal Quale riceveremo una vita vittoriosa.

Hedley Palmer

**Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite:
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Telefono abitazione 049 - 9070201.**

Riunioni

CHIESA DI PADOVA

35132 Padova
Via Altichieri da Zevio, 3 (Zona Arcella)

NUOVO LOCALE A PADOVA

tel. 049 - 08644875

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza
Via Dante 56, tel. 0444 - 912773

dalla stazione ferroviaria, prendere il bus n.1 per Lerino

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VENEZIA

30177 Mestre (VE)

Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI BELLUNO

32100 Belluno - Via Vittorio Veneto 208

tel. 0437 - 32979, 0437 - 26807

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.5

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI THIENE (VI)

36016 Thiene (VI) - Via del Parco 5 (zona Bosco)

tel. 0445 - 364899 (nei pressi della stazione delle corriere)

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

In vari paesi e città del Veneto, ogni venerdì sera si tengono riunioni di preghiera presso alcune famiglie di credenti; vi invitiamo a partecipare liberamente. Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra potete telefonare di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 0444 - 414052

Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30
Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20,30
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30
Maragnole (VI)	Venerdì	ore 20,30
Marola (VI)	Venerdì	ore 20,30

CHIESA DI PIEVE DI CADORE (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)

Via Nazionale 66

tel. 0437 - 26807

Domenica	ore 17,00	Culto di Adorazione
Giovedì	ore 20,30	Studio Biblico

CHIESA DI TREVISO

31030 Dosson di Casier - Treviso

Via Terraglio 35.

tel. 049 - 619939

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.11

Domenica	ore 16,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 17,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,00	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,00	Riunione di Preghiera

CHIESA DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)

Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)

tel. 0424 - 504576, 0424 - 558040

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI ROVIGO

45100 Rovigo

Via Badaloni 70, (zona ospedale vecchio)

tel. 0425 - 29442

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico

CHIESA DI TRIESTE

34100 Trieste

Via Matteotti 17B, tel. 041 - 951604

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.19

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 19,30	Studio Biblico
Giovedì	ore 19,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

Noventa Vicentina (VI)	Venerdì	ore 20,30
Padova	Venerdì	ore 20,30
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30
Vicenza	Venerdì	ore 20,30
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30
Vittorio Veneto (TV)	Martedì	ore 20,30